

Lettera aperta alla Corte penale internazionale in cui si accusano le Nazioni Unite di complicità in un tradimento planetario

(Open Letter to the International Criminal Court Alleging United Nations Complicity in Planetary Treason)



J. Marvin Herndon, Ph.D. Transdyne Corporation San Diego,
California 92131 USA

Mark Whiteside, M.D., M.P.H. Florida Department of Health
Key West, Florida 33040 USA

Ian Baldwin, M.A. Publisher Emeritus, Chelsea Green Craftsbury
Common, Vermont 05827 USA

Herndon, J. M., Whiteside, M., & Baldwin, I. (2022). Open Letter
to the International Criminal Court Alleging United Nations
Complicity in Planetary Treason. *Advances in Social Sciences
Research Journal*, 9(10). 243-258

<https://journals.scholarpublishing.org/index.php/ASSRJ/article/view/13328>

ABSTRACT

Presentiamo una preponderante evidenza del fatto che le attività di modifica ambientale coperta su scala mondiale (geoingegneria) sono in corso da diversi decenni, e citiamo numerosi articoli scientifici e medici sottoposti a peer review e altre fonti a sostegno della nostra affermazione che tali attività stanno causando innumerevoli danni ai sistemi terrestri. Questi danni includono, ma non solo, la perdita catastrofica di fauna selvatica, l'aggravamento del riscaldamento globale e del caos climatico, l'alterazione degli ambienti, l'aggravamento della siccità e il concomitante degrado dell'agricoltura nonché la riduzione dell'ozono stratosferico, che espone la vita di superficie alle mortali radiazioni ultraviolette solari.

Nel 1978 l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) ha supervisionato la creazione della Convenzione sulla proibizione dell'uso militare o di altri usi ostili delle tecniche di modificazione ambientale (ENMOD), un trattato internazionale volutamente vago e ingannevole che è servito come cavallo di Troia per fornire una base "legale" per le successive attività di geoingegneria a livello mondiale (come descritto nel presente documento). Sin dalla creazione del Programma Ambientale delle Nazioni Unite (UNEP) nel 1972, l'ONU e alcune delle sue altre agenzie, tra cui l'Organizzazione Meteorologica Mondiale (WMO), il Gruppo Intergovernativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC) e

l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), si sono formalmente impegnate per l'integrità dell'ambiente planetario.

Ci appelliamo alla Corte Penale Internazionale affinché emetta una sentenza favorevole ai singoli cittadini del mondo, ai quali la geoingegneria planetaria ha abrogato i diritti fondamentali, come qui documentato. Chiediamo rispettosamente alla Corte Penale Internazionale i seguenti provvedimenti: 1) La fine immediata e permanente della Convenzione ENMOD; 2) Un'ingiunzione globale permanente su tutte le attività intraprese sotto l'autorità di ENMOD; 3) La declassificazione di tutti i documenti relativi alle attività di ENMOD e la libera disponibilità di tutti questi documenti a livello mondiale; 4) L'istituzione di un organo legale, ispirandosi al Tribunale Militare Internazionale di Norimberga, per ascoltare le prove e rendere giustizia per il tradimento planetario e i crimini contro l'umanità e l'ambiente.

INTRODUZIONE

Sin dalla creazione del Programma Ambientale delle Nazioni Unite (UNEP) nel 1972, l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) si è impegnata formalmente per l'integrità dell'ambiente planetario. In risposta all'indignazione mondiale per la scoperta dell'uso di armi ambientali da parte degli Stati Uniti in Vietnam, tra cui la guerra meteorologica, nel 1977-1978 l'ONU ha supervisionato la creazione della Convenzione sulla proibizione dell'uso militare o di altre tecniche ostili di modificazione ambientale (di seguito ENMOD) [1].

L'ENMOD, secondo noi, utilizzava un linguaggio deliberatamente vago per nascondere il suo scopo segreto, che non era quello di proibire la guerra ambientale di per sé, ma di obbligare i Paesi firmatari, cioè gli "Statimembri", alla partecipazione in attività di modificazione ambientale per "scopi pacifici" o per "migliorare l'ambiente", senza specificità o limitazioni.

La generale mancanza di specificità di ENMOD è ingiustificata e voluta. Viceversa, ENMOD è abbastanza specifico e ampio nel definire il termine “tecniche di modificazione ambientale”. L’articolo II afferma che: “Come usato nell’articolo 1, il termine “tecniche di modificazione ambientale” si riferisce a qualsiasi tecnica per cambiare – attraverso la manipolazione deliberata di processi naturali – la dinamica, la composizione o la struttura della Terra, compresi i suoi biota, litosfera, idrosfera e atmosfera, o anche dello spazio esterno”.

Questa definizione è così ampia da permettere all’ENMOD di incaricare gli “Statimembri” di contribuire, ad esempio, alla modifica dei virus naturali in senso positivo o addirittura alla modifica genetica delle popolazioni umane.

Nel 1988 l’UNEP e l’Organizzazione meteorologica mondiale (WMO) hanno creato il Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC) delle Nazioni Unite. La missione politicamente determinata dell’IPCC è quella di documentare il riscaldamento globale di origine antropica, detto anche “cambiamento climatico”, soprattutto in quanto causato dall’anidride carbonica, e di fornire consigli ai leader politici.

Verso la metà e la fine degli anni Novanta, in tutto il mondo si cominciò a segnalare un numero crescente di scie di jet. Nel 1990-91 l’aeronautica militare statunitense utilizzò il termine “chemtrails” nei suoi libri di testo di chimica introduttiva. Più tardi, nel corso del decennio, questo termine è stato adottato dal pubblico profano per descrivere le scie che osservavano sopra le loro teste [2]. Le chemtrails, palesemente una forma di devastante modificazione ambientale, come documentiamo di seguito, da allora sono diventate un fenomeno osservabile quotidianamente in tutto il mondo [3-5]

Di seguito, presentiamo una serie di prove, pubblicate nel corso di diversi anni (2015-2022) in varie riviste scientifiche e mediche, che dimostrano:

- la natura tossica del particolato delle chemtrails e la distruzione su larga scala della vita causata da tale particolato tossico; e,
- le conseguenze fisiche e ambientali delle chemtrails, che includono l'aggravamento del riscaldamento globale e del caos climatico; lo sconvolgimento biofisico degli habitat a livello globale; la precipitazione della siccità e il concomitante degrado dell'agricoltura, non solo a causa della siccità ma anche attraverso l'inquinamento tossico chimico; inoltre, l'assottigliamento dell'ozono stratosferico che espone la vita di superficie alle radiazioni ultraviolette solari.

Una preponderanza di prove indica che l'UNEP, il WMO, l'IPCC e l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) sono complici di queste attività occulte, che includono:

- il riscaldamento del pianeta e
- lo scioglimento deliberato dei ghiacci polari

Chiediamo rispettosamente alla Corte Penale Internazionale i seguenti provvedimenti:

- Cessazione immediata e permanente della Convenzione ENMOD;
- Ingiunzione globale permanente su tutte le attività intraprese sotto l'autorità di ENMOD;
- Declassificazione di tutti i documenti relativi alle attività di ENMOD e messa a disposizione a livello mondiale e gratuita al pubblico tutti questi documenti;
- Istituzione di un organo legale, ispirato al Tribunale Militare Internazionale di Norimberga, per raccogliere prove e rendere giustizia per i crimini contro l'umanità e l'ambiente.

UN TRATTATO INTERNAZIONALE COME CAVALLO DI TROIA

Dagli anni '70 le Nazioni Unite sono direttamente coinvolte in attività globali basate su falsi presupposti scientifici. Queste attività distruggono sistematicamente la vita sulla Terra e favoriscono un'agenda elitaria volta a soggiogare e disumanizzare le popolazioni globali.

Le Nazioni Unite hanno prodotto un trattato, originariamente classificato come documento di disarmo, intitolato “Convenzione sulla proibizione dell'uso militare o di qualsiasi altro uso ostile delle tecniche di modificazione ambientale” [di seguito ENMOD], il quale è stato aperto alla firma a Ginevra il 18 maggio 1977 ed è entrato in vigore il 5 ottobre 1978 [1].

Da cima a fondo, questo trattato è fuorviante. L'ENMOD non proibisce “l'uso ostile di tecniche di modificazione ambientale”, come indica il suo titolo. Il trattato ENMOD, come sosteniamo e spieghiamo di seguito, ha uno scopo diverso. È un cavallo di Troia che obbliga la cooperazione inconsapevole di Paesi firmatari indipendenti, cioè gli “Statimembri”, a intraprendere una modificazione ambientale ostile [6, 7] – di fatto una guerra – per “scopi pacifici”, senza limitazioni per quanto riguarda i danni all'uomo e ad altre popolazioni biogeniche nelle più ampie circostanze possibili [8, 9]. E lo fa senza definire gli “scopi pacifici”, il che è una contraddizione fondamentale, poiché qualsiasi attività che altera l'equilibrio naturale esistente tra biota e processi geofisici ferisce o distrugge la vita e non può essere interpretata come “pacifica”, se non nel senso più perverso e diabolico del termine.

L'ENMOD fornisce i mezzi “legali” per cooptare le istituzioni militari e di sicurezza nazionale di nazioni sovrane per impegnarsi in “tecniche di modifica ambientale per scopi pacifici” non rivelate. Queste tecniche di modifica non rivelate sono altamente distruttive per l'agricoltura e la produzione alimentare. Inoltre, causano il riscaldamento globale, il caos climatico e meteorologico e la distruzione degli habitat. Infine,

compromettono radicalmente la salute umana e ambientale [8, 9]. Di fatto costituiscono una prova a prima vista di una guerra ambientale contro le popolazioni umane [6, 7].

MODIFICAZIONE AMBIENTALE TROPOSFERICA

È dagli anni Novanta che i cittadini preoccupati hanno iniziato a notare e a segnalare scie bianche di jetlaid che si allungavano nel cielo, disperdendosi rapidamente fino a somigliare a cirri, per poi estendersi e formare una foschia bianca nel cielo [2, 10]. Nel 2012 queste scie di particolato, talvolta indicate come “chemtrails”, erano diventate un fenomeno quasi quotidiano e quasi globale, come illustrato nella Figura 1.



Figura 1. Particelle di chemtrail emesse dai jet e destinate alla modificazione dell'ambiente. In senso orario, da sinistra in alto: San Diego, California, USA; Karnak, Egitto; Ginevra, Svizzera; Parigi, Francia; Londra, Inghilterra; Jaipur, India.

Le indagini scientifiche forensi hanno dimostrato che il particolato aerosolizzato, disperso dai getti nella bassa atmosfera, è compatibile con le ceneri volanti di carbone [11-17], il prodotto di scarto a grana estremamente fine e leggera della combustione industriale del carbone che, a causa della sua tossicità, viene catturato e stoccato nei Paesi occidentali (dove costituisce uno dei maggiori volumi di rifiuti industriali al mondo).

Il pubblico è stato costantemente ingannato, anche dall'Aeronautica Militare degli Stati Uniti [18] e dall'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente [19], sulla natura di queste scie chimiche occultate dai jet, e sui rischi che esse comportano per la salute umana e ambientale [20-22].

La pubblicazione di articoli medici e di salute pubblica che mettevano in guardia dai rischi per la salute è stata ingiustificatamente rifiutata senza revisione paritaria dal Bulletin of the World Health Organization, dall'Environmental Health Perspectives, da una pubblicazione del National Institutes of Health degli Stati Uniti, e dai Proceedings of the National Academy of Sciences [23]. La disinformazione professionale ha costretto i direttori e i redattori di riviste di salute pubblica a ritrattare due articoli pubblicati e sottoposti a peer-review senza che l'autore (JMH) avesse mai avuto l'opportunità di visionare e rispondere alle critiche [24, 25], in grave violazione del protocollo scientifico.

Articoli scientifici e medici pubblicati mettono in relazione le ceneri volanti di carbone aerosolizzate con malattie neurodegenerative [26], BPCO e malattie respiratorie [23, 27], cancro ai polmoni [28], malattie cardiovascolari [29], COVID-19 e immunopatologia [30, 31].

Le ceneri volanti di carbone aerosolizzate causano riscaldamento globale [32], alterano gli habitat [33], danneggiano l'agricoltura [8, 12], contaminano l'ambiente con il mercurio [14], decimano le popolazioni di insetti [34], pipistrelli [35] e uccelli [36]. Le ceneri volanti di carbone aerosolizzate uccidono anche gli alberi [15, 37], aggravano gli incendi selvatici [10], favoriscono la presenza di alghe nocive nelle nostre acque [38] e distruggono lo strato di ozono stratosferico che protegge la vita sulla superficie dalle mortali radiazioni ultraviolette del sole [39-41].

La perdita di fauna selvatica è documentata graficamente dal World Wildlife Fund nella Figura 2. Sebbene la perdita di

biodiversità abbia molte cause negli ultimi cinquant'anni, l'aggiunta della geoingegneria segreta sta senza dubbio aggravando la perdita senza precedenti di fauna selvatica, ora stimata al 70% dal 1970.

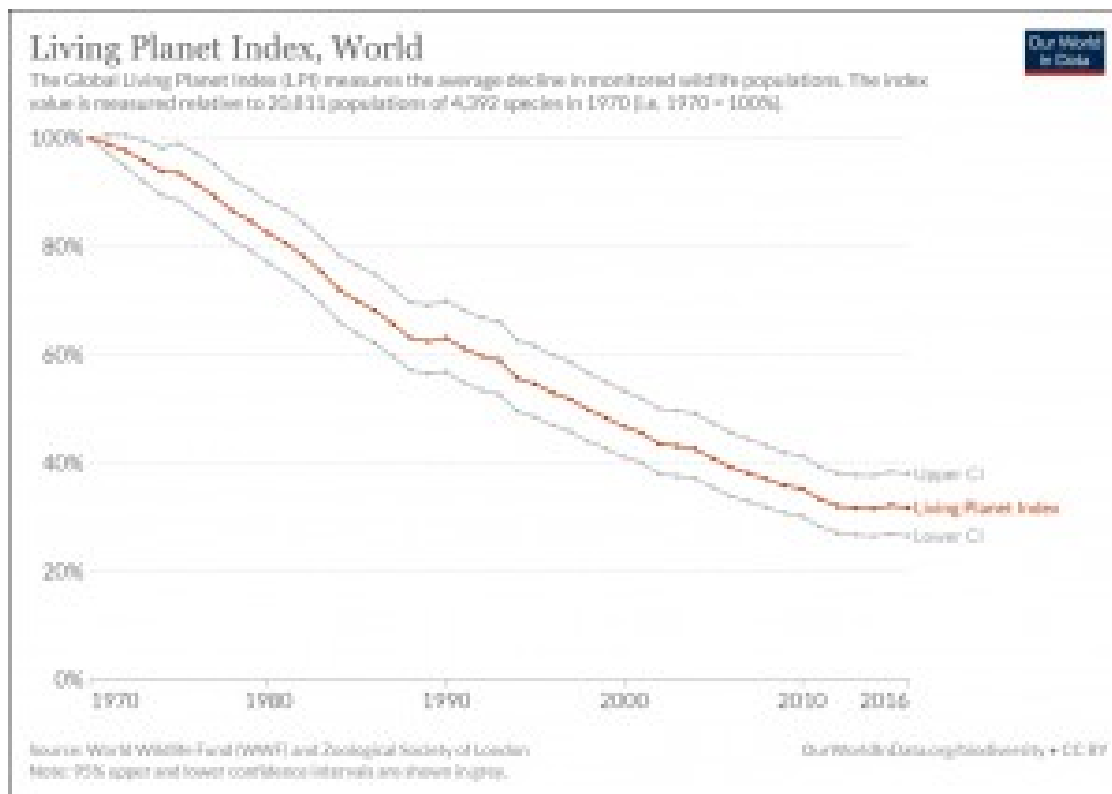


Figura 2. Il declino globale di 20.811 popolazioni di fauna selvatica monitorate appartenenti a 4.392 specie dal 1970 al 2016 e che, probabilmente, ha subito un ulteriore declino nei sei anni successivi.

Oltre alle scie chimiche di ceneri volanti di carbone, una nuova sostanza organica, Figura 3 (a destra), ha iniziato a essere utilizzata per alterare i processi naturali della Terra ed è meno evidente dal suolo. Sebbene il getto venga emesso in alto nella troposfera, al limite della stratosfera, minuscole goccioline cadono al suolo e si raccolgono sui parabrezza e su altre superfici lisce, come osservato a San Diego e Bakersfield, California (USA) [16].

In combinazione con le ceneri volanti di carbone, le particelle organiche presumibilmente causano ulteriori effetti negativi sulla salute umana e ambientale. Anche se vengono diffuse ad alta quota, le goccioline organiche, eventualmente contenenti

nanoparticelle, permeano comunque l'aria che respiriamo, il che rende questa sostanza potenzialmente utile come sistema di diffusione di biotossine alle popolazioni umane. Questa sostanza organica aerosolizzata è potenzialmente in grado di provocare il riscaldamento globale e rischia di essere innalzata più facilmente nella stratosfera in modo da distruggere l'ozono [16]. Attualmente sono in corso indagini su questo nuovo inquinante aerosol voluto.



Figura 3. A sinistra: chemtrails di ceneri volanti di carbone nel cielo di San Diego, California, USA, nel 2015; a destra: Un nuovo (2022) getto di sostanze organiche, meno appariscente, ma potenzialmente più devastante. Inquadratura: vista ingrandita del piano di irrorazione, indicato dalla freccia rossa.

MODIFICA AMBIENTALE DELLA SUPERFICIE

Intorno al 14 febbraio 2016, una sostanza oleosa è caduta su sette abitazioni e automezzi di Harrison Township, Michigan (USA). Sospettando che si trattasse di un rilascio accidentale da parte di un aereo impegnato nella geoingegneria segreta, uno di noi (JMH) ha ottenuto dei campioni da uno dei residenti per analizzarli e ha avvisato il Michigan Department of Environmental Quality di quali analisi dovessero essere condotte. Come si legge nel rapporto pubblicato [42], il materiale rilasciato dall'aereo è costituito da una miscela di particelle in grumi scuri che

assomigliano a materiale vegetale, tra cui foglie, semi e bucce di frutta, mescolati a ceneri volanti di carbone e sale.

La Figura 4 mostra i modelli di buchi quasi circolari (chiamati “buchi di crioconite”) che si osservano in tutto il mondo sulle superfici dei ghiacciai in fase di ablazione, e che assomigliano al modello di distribuzione del materiale caduto dall’aria del Michigan. A causa del suo colore scuro, la crioconite naturale – polvere trasportata dal vento composta da particelle di roccia, fuliggine e microbi – assorbe la luce solare e si scioglie nel ghiaccio dei ghiacciai. La somiglianza tra la crioconite e il materiale aereo è una chiara indicazione che il materiale aereo artificiale è pseudo-crioconite o proto-crioconite, il cui scopo è sciogliere il ghiaccio glaciale e aumentare il riscaldamento globale.

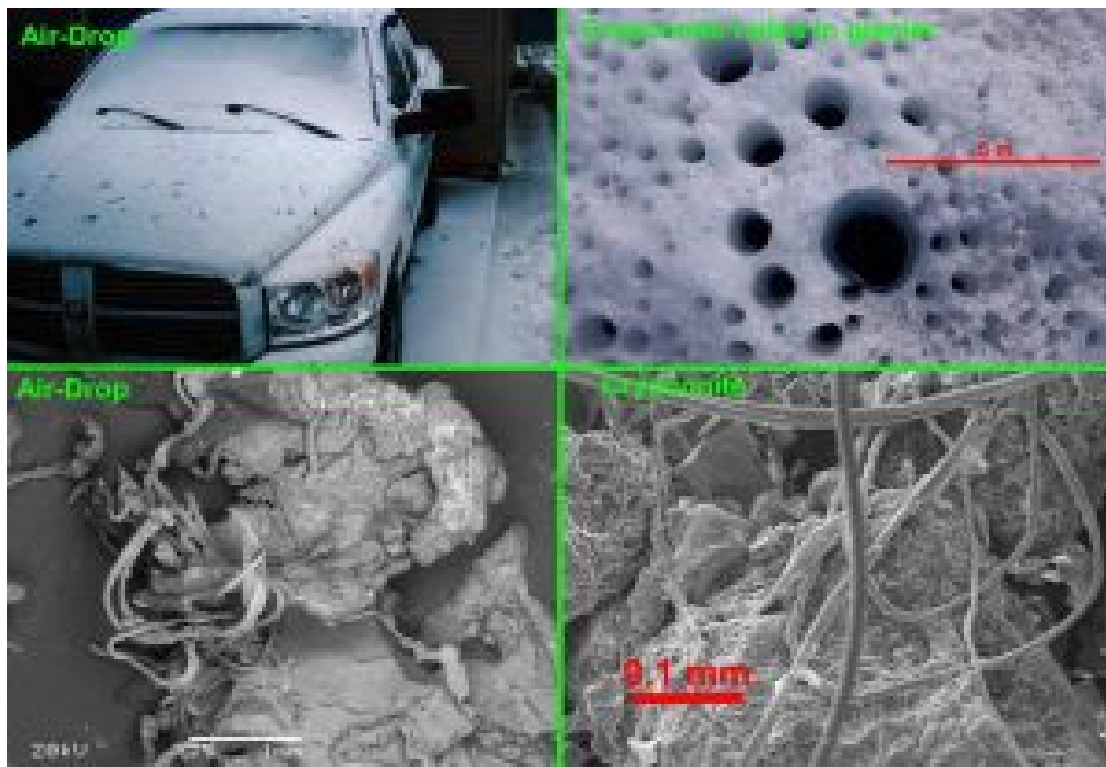


Figura 4. in alto a sinistra: Distribuzione delle gocce dall’aria; in alto a destra: distribuzione dei fori di crioconite nel ghiacciaio; in basso a sinistra: Pseudo- o proto-crioconite rilasciata dall’aria; in basso a destra: crioconite naturale. Adattato da [42].

RISCALDAMENTO GLOBALE OCCULTO ATTRAVERSO LA MODIFICAZIONE AMBIENTALE

Le particelle nella bassa atmosfera (troposfera) sono riscaldate dalla radiazione solare e dal calore radiante della Terra e trasferiscono questo calore ai gas atmosferici tramite collisioni molecolari. Il riscaldamento che ne deriva aumenta la temperatura atmosferica e riduce la differenza di temperatura rispetto all'aria vicina alla superficie, riducendo la convezione atmosferica e contemporaneamente il trasporto convettivo di calore dalla superficie. Questo è il meccanismo con cui le chemtrails, il particolato rilasciato dai jet, causano il riscaldamento globale [43-47].

La distribuzione e la composizione della pseudo-crioconite nell'aria del Michigan (Figura 4), insieme al riscaldamento globale causato dalle chemtrail, è una prova evidente che l'intento principale delle attività di modificazione ambientale intraprese in segreto sotto l'egida del trattato troiano internazionale (ENMOD) è quello di sciogliere i ghiacci polari per aprire i corridoi marini dell'Artico sopra la Russia, l'Europa e il Nord America e per ottenere l'accesso alle vaste ricchezze minerarie sotto i ghiacci artici [48].

Un intento secondario di queste attività di modifica ambientale è quello di rafforzare le affermazioni del Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) delle Nazioni Unite, secondo cui il clima sta cambiando, cioè si sta riscaldando a livello globale. Sin dalla sua costituzione nel 1988, l'IPCC ha proclamato che il riscaldamento globale è una tendenza a lungo termine ed è causato dall'anidride carbonica, mentre in realtà il riscaldamento globale è causato principalmente dall'inquinamento da particolato aerosol, comprese le chemtrails emesse dai jet [43-47]. Il fatto che per tre decenni centinaia di scienziati atmosferici e climatici dell'IPCC abbiano sistematicamente ommesso di menzionare gli aerosol chimici spruzzati dai jet, alias chemtrails,

come fattore di termoregolazione della Terra, è una chiara prova di inganno per omissione. L'inganno è inoltre dimostrato dal fatto che l'Organizzazione Mondiale della Sanità delle Nazioni Unite si è rifiutata per due volte di pubblicare nel Bollettino dell'Organizzazione Mondiale della Sanità le nostre prospettive (JMH e MW) che mettevano in guardia dai rischi per la salute pubblica posti dalle chemtrails di ceneri volanti di carbone.

GUERRA GLOBALE SANCITA DALL' ENMOD

Un intento supplementare di queste attività di modificazione ambientale è la conduzione di una guerra ambientale segreta contro l'umanità.

Nel 1968, il geoscientista e consigliere presidenziale statunitense Gordon J. F. MacDonald descrisse, nel suo saggio opportunamente intitolato "Come distruggere l'ambiente", (ndr [documento in italiano](#)) la capacità dei militari di alterare il funzionamento naturale del nostro pianeta, di inquinare l'aria che respiriamo, di sconvolgere il clima naturale, di armare i processi geofisici naturali, di sconvolgere la ionosfera che ci protegge dalle micidiali radiazioni elettromagnetiche del sole e di ingannare il pubblico sui rischi per la salute derivanti da tali attività [6]. MacDonald immaginava che una nazione avrebbe sviluppato queste tecnologie a beneficio dei propri interessi nazionali, senza rendersi conto che nel giro di un decennio i militari di tutto il mondo avrebbero potuto e sarebbero stati cooptati da un accordo internazionale segreto, l'ENMOD. La conseguenza dell'entrata in vigore dell'ENMOD ha permesso a entità occulte di scatenare una guerra de facto sul pianeta Terra, su tutto il suo biota e sui suoi processi biogeochimici, fondamentali per il sostentamento della vita [7, 8, 49].

Consideriamo, ad esempio, il caso della California (USA). La diffusione quasi quotidiana, anno dopo anno, di particolato nella troposfera lungo la costa californiana e al largo dell'Oceano Pacifico orientale riscalda l'atmosfera. Il riscaldamento quasi

continuo dell'atmosfera provoca un aumento quasi continuo della pressione atmosferica. La zona di alta pressione creata artificialmente lungo la costa californiana agisce come un muro che impedisce al flusso di masse meteorologiche cariche di umidità dell'Oceano Pacifico di arrivare a terra (Figura 5, a sinistra), come è stato possibile per secoli. La conseguenza è una persistente siccità artificiale per la California, che incrementa gli incendi in natura (Figura 5, a destra) [10]. Come ha osservato un autore (JMH), a volte dopo che le previsioni meteorologiche prevedono pioggia in pochi giorni, il traffico di chemtrails aumenta [10].

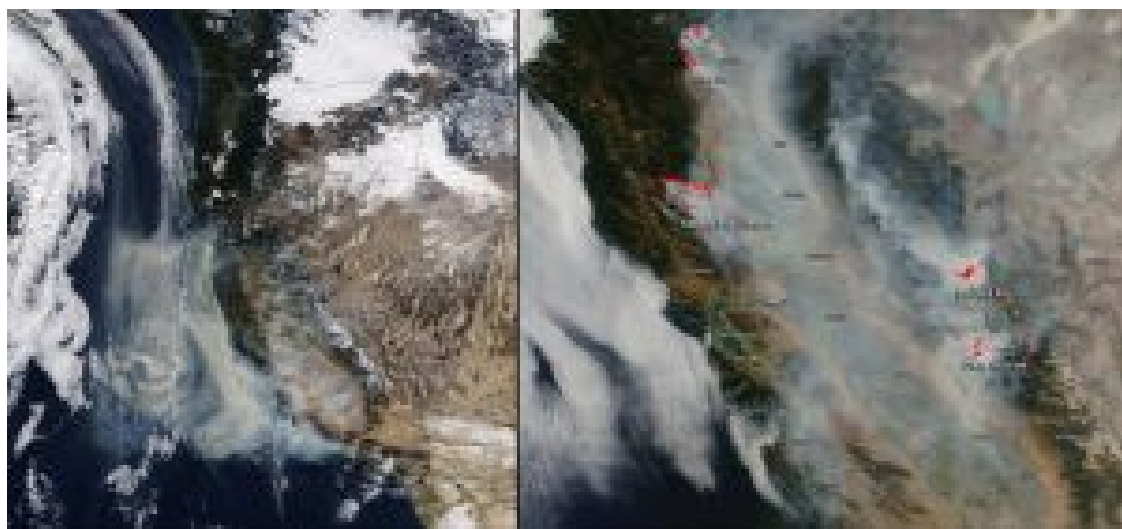


Figura 5. A sinistra: il particolato emesso dal jet blocca le nuvole di pioggia dell'Oceano Pacifico dall'arrivare in California. A destra: Incendi boschivi in California amplificati dalla siccità geoingegnerizzata. Da [10]

Lo scopo militare originario della dispersione di particolato aereo nelle regioni in cui si formano le nubi era quello di provocare un eccesso di precipitazioni [50] oppure di ostacolare le precipitazioni e causare la siccità in un Paese ostile [51]. In effetti, l'ex presidente iraniano Mahmoud Ahmadinejad ha accusato i Paesi occidentali di fare proprio questo, come ha fatto di recente nel 2012 [52, 53]. Non ci sono informazioni disponibili al pubblico sulla portata di questa forma di guerra meteorologica non dichiarata. La guerra ambientale segreta è stata prevista da

MacDonald [51], che ha sostenuto che: “... si possono condurre operazioni segrete utilizzando una nuova tecnologia in una democrazia all’insaputa della popolazione”, citando la guerra del Vietnam come esempio di questa realtà.

La Figura 6 è un’immagine satellitare NASA Worldview del 4 febbraio 2016, che mostra scie di particolato che ricoprono la Repubblica di Cipro, ma sono quasi assenti nelle regioni circostanti. I cittadini ciprioti hanno chiesto spiegazioni al loro governo per l’oscuramento deliberato dei loro cieli e per le “condizioni meteorologiche estreme”, per ora senza alcun risultato [54]. A seguito delle presentazioni dei cittadini alla Commissione parlamentare per l’ambiente nel febbraio 2016, il Dipartimento per i servizi ambientali di Cipro ha promesso un’indagine sulle irrorazioni aeree. A distanza di sei anni non è arrivata alcuna risposta

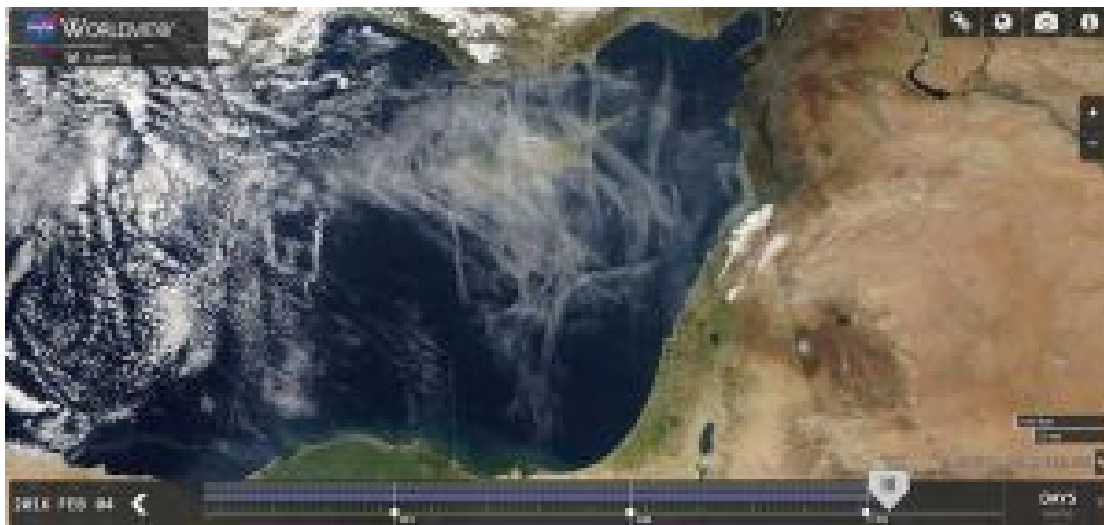


Figura 6. Immagine satellitare NASA Worldview del 4 febbraio 2016 che mostra le scie dei jet che ricoprono l’aria sopra la Repubblica di Cipro, ma sono quasi assenti nelle regioni circostanti.

La fotografia 7 è un’immagine NASA Worldview del vulcano Cumbre Vieja sull’isola di La Palma, nelle Isole Canarie, in Spagna, scattata il 1° ottobre 2021. Si notano le scie circolari di particolato che circondano il vulcano. Queste agiscono per ostacolare la perdita di calore convettivo e sono presumibilmente

collocate per intensificare le eruzioni. Poiché queste scie circolari sono state osservate solo quel giorno di ottobre, possiamo presumere che questa attività ambientale sia stata una sperimentazione di un giorno.



Figura 7. Vulcano Cumbre Vieja sull'isola di La Palma nelle Canarie, Spagna. Immagine satellitare NASA Worldview del 1° ottobre 2021. Si notino le scie di particolato che circondano il vulcano.

È stata presa in considerazione la possibilità che un'eruzione del vulcano Cumbre Vieja a La Palma, nelle Isole Canarie, in Spagna, possa innescare una devastante onda di tsunami [55-57]. Le prove mostrate nella Figura 7 di un apparente tentativo di provocare un'eruzione a La Palma sono del tutto coerenti con la guerra ambientale, così come descritta da MacDonald [6].

LO STRATO DI OZONO: SCIENZA, RESPONSABILITÀ E RESPONSABILITÀ

Secondo le parole dell'UNEP:

“Sin dalla sua istituzione nel 1972, il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP) è l'autorità globale che stabilisce l'agenda ambientale, promuove l'attuazione coerente della dimensione ambientale dello sviluppo sostenibile all'interno del

sistema delle Nazioni Unite e funge da autorevole sostenitore dell'ambiente globale. [58]"

La pretesa dell'ONU di "stabilire l'agenda ambientale" per il mondo e di avere sia l'autorità che la responsabilità di tale agenda, la rende responsabile delle violazioni di solidi principi scientifici e, nel caso dell'ENMOD, secondo noi, responsabile di crimini contro l'umanità e il pianeta.

Nel 1974, Rowland e Molina [59] avanzarono la teoria secondo cui i gas clorofluorocarburi (CFC), utilizzati ad esempio nella refrigerazione, stavano distruggendo lo strato di ozono stratosferico, manifestandosi come un "buco dell'ozono" nell'Antartico. Nel 1989, le Nazioni Unite hanno adottato formalmente il "Protocollo di Montreal sulle sostanze che riducono lo strato di ozono", che ha regolamentato numerose sostanze chimiche contenenti alogeni che formano facilmente gas che distruggono l'ozono [60]. In questo modo, le Nazioni Unite hanno decretato che tali sostanze chimiche contenenti alogeni erano in realtà la causa principale della riduzione dell'ozono. Questo non era corretto e il comportamento dello strato di ozono negli anni successivi ha effettivamente dimostrato che non era così.

Dopo oltre 30 anni di messa al bando e regolamentazione dei CFC, il buco dell'ozono antartico non è scomparso, ma si è allargato [61]. Inoltre, recentemente è stato osservato un grande buco dell'ozono nell'Artico [62] e anche nei Tropici [63]. Il Protocollo di Montreal delle Nazioni Unite ha diagnosticato male la causa dell'impoverimento dell'ozono stratosferico, chiudendo un occhio sulle attività segrete dell'ENMOD che hanno contribuito alla distruzione dell'ozono stratosferico nel corso di tre decenni.

In precedenza abbiamo fornito le prove inconfutabili che le particelle di cenere volante di carbone aerosolizzate, e non i clorofluorocarburi (CFC), costituiscono la causa principale della

riduzione dell'ozono stratosferico [39-41, 64]. La regolamentazione delle attività ENMOD da parte delle Nazioni Unite ha permesso la dispersione di ceneri volanti di carbone nell'atmosfera e ha contribuito in modo significativo alla distruzione dello strato di ozono, vitale per la protezione della vita sulla superficie terrestre.

L'errata diagnosi della vera causa della distruzione dell'ozono stratosferico è stato un errore potenzialmente fatale per l'umanità. La realtà è che il mondo che si riteneva evitato dal Protocollo di Montreal è già qui, con radiazioni ultraviolette (UV-B e UV-C) sempre più letali che penetrano sulla superficie terrestre, come abbiamo documentato in precedenza [65]. Tra le molte minacce antropiche che dobbiamo affrontare, questa potrebbe rappresentare la più grave e la più immediata.

Per trent'anni, attraverso il Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) [66], le Nazioni Unite si sono impegnate a indottrinare i leader politici e a propagandare nei confronti dei cittadini di tutto il mondo la teoria del riscaldamento globale di origine antropica causato dai biossidi di carbonio, un "nemico" comune e planetario contro il quale si dovrà infine dichiarare guerra. Come abbiamo dimostrato [43-47], il riscaldamento regionale e globale è causato dal particolato aerosolizzato, che include gli aerei a reazione che immettono deliberatamente particolato tossico di cenere di carbone.

AZIONI RICHIESTE CONTRO IL TRADIMENTO PLANETARIO

Abbiamo fornito le prove che le attività di georingegneria segreta a livello mondiale sono in corso da diversi decenni. Abbiamo citato numerosi articoli scientifici e medici sottoposti a peer-review e altre fonti a sostegno della nostra affermazione che tali attività stanno causando innumerevoli danni ai sistemi terrestri. Abbiamo dimostrato che il trattato ENMOD delle Nazioni Unite fornisce un'autorizzazione vaga e ingannevole per queste attività, che

comprendono la costante irrorazione di sostanze chimiche tossiche nell'aria che respiriamo, la quale influisce sui sistemi meteorologici regionali, infligge gravi danni a un'ampia varietà di biota, dagli esseri umani agli insetti e agli alberi, compromette la produzione alimentare globale e produce un persistente riscaldamento globale, nonché danni persistenti allo strato di ozono della Terra, di vitale importanza per la protezione, che protegge la vita di superficie dalle mortali radiazioni ultraviolette del sole.

Diverse agenzie dell'ONU sono responsabili di queste attività di portata globale e di inaudita nocività, in particolare l'UNEP e il WMO, ma anche l'IPCC e l'OMS.

Nei secoli precedenti, per tradimento si intendeva la violazione della fiducia nei confronti del proprio Stato nazionale sovrano. Secondo l'ex Segretario Generale delle Nazioni Unite Kofi Annan, la sovranità degli Stati è “in via di ridefinizione, non da ultimo a causa delle forze della globalizzazione e della cooperazione internazionale”.

Gli Stati sono ora ampiamente intesi come strumenti al servizio dei loro popoli, e non viceversa. Allo stesso tempo, la sovranità individuale – con cui intendo la libertà fondamentale di ogni individuo, sancita dalla Carta delle Nazioni Unite e dai successivi trattati internazionali – è stata rafforzata da una rinnovata e diffusa coscienza dei diritti individuali. Quando leggiamo la Carta oggi, siamo più che mai consapevoli che il suo scopo è quello di proteggere i singoli esseri umani, non di proteggere coloro che ne abusano”. (corsivo aggiunto) [67].

Cinquant'anni fa, un chimico dell'atmosfera di fama mondiale, James Lovelock, pubblicò il primo articolo sulla teoria di Gaia [68]. A questo articolo ne seguì subito un secondo, coautore la biologa evuzionista di fama mondiale Lynn Margulis [69]. Insieme, questi scienziati lanciarono quella che potrebbe essere definita una visione sistemica del pianeta Terra, in cui i biota

viventi, dai batteri alle balene e alle sequoie giganti, interagiscono con la materia abiotica fondamentale, come l'acqua, la luce solare, l'ossigeno, il suolo e la temperatura, e la informano. Margulis ha definito Gaia come una "serie di ecosistemi interagenti che compongono un unico enorme ecosistema alla superficie della Terra", compresa la sua atmosfera [70]. Sosteniamo che le istituzioni globali, in primis le Nazioni Unite e le loro agenzie, si sono assunte, formalmente e informalmente, la responsabilità della salute dei beni comuni globali, sia biotici che abiotici.

Con l'ENMOD questa responsabilità è stata in effetti formalmente riconosciuta.

Sulla base dei fatti e delle scoperte sopra riportate, accusiamo l'ONU e le sue agenzie di tradimento planetario.

Ci appelliamo alla Corte Penale Internazionale affinché emetta una sentenza a favore dei singoli cittadini del mondo, i cui diritti fondamentali sono stati abrogati dalla geoingegneria planetaria, come qui documentato.

In particolare, chiediamo rispettosamente alla Corte Penale Internazionale i seguenti provvedimenti:

- Fine immediata e permanente della Convenzione ENMOD;
- Ingiunzione globale permanente su tutte le attività intraprese sotto l'autorità di ENMOD; – Declassificazione di tutti i documenti relativi alle attività di ENMOD e messa a disposizione gratuita e in tutto il mondo di tutti questi documenti;
- Istituzione di un organo legale, sul modello del Tribunale Militare Internazionale di Norimberga, per ascoltare le prove e rendere giustizia per il tradimento planetario e i crimini contro l'umanità e l'ambiente.

Elenco delle fonti

1. <http://www.un-documents.net/enmod.htm>

2. <https://www.ourgeoengineeringage.org/part-9-essay>
3. <https://www.cielvoile.fr/>
4. <http://guardacielos.org/>
5. <https://www.geoengineeringwatch.org/>
6. MacDonald, G.J., *How to wreck the environment*, in *Unless Peace Comes: A Scientific Forecast of New Weapons* 1968, The Viking Press: New York. p. 181-205.
7. Herndon, J.M., M. Whiteside, and I. Baldwin, *Fifty Years after "How to Wreck the Environment": Anthropogenic Extinction of Life on Earth*. J. Geog. Environ. Earth Sci. Intn., 2018. 16(3): p. 1-15.
8. Herndon, J.M., M. Whiteside, and I. Baldwin, *The ENMOD treaty and the sanctioned assault on agriculture and human and environmental health*. Agrotechnology, 2020. 9(191): p. 1-9.
9. Herndon, J.M. and M. Whiteside, *Global Environmental Warfare*. Advances in Social Sciences Research Journal, 2020. 7(4): p. 411-422.
10. Herndon, J.M. and M. Whiteside, *California wildfires: Role of undisclosed atmospheric manipulation and geoengineering*. J. Geog. Environ. Earth Sci. Intn., 2018. 17(3): p. 1-18.
11. Herndon, J.M., *Aluminum poisoning of humanity and Earth's biota by clandestine geoengineering activity: implications for India*. Curr. Sci., 2015. 108(12): p. 2173-2177.
12. Herndon, J.M., *Adverse agricultural consequences of weather modification*. AGRIVITA Journal of agricultural science, 2016. 38(3): p. 213-221.
13. Herndon, J.M. and M. Whiteside, *Further evidence of coal fly ash utilization in tropospheric geoengineering: Implications on*

human and environmental health. J. Geog. Environ. Earth Sci. Intn., 2017. 9(1): p. 1-8.

14. Herndon, J.M. and M. Whiteside, *Contamination of the biosphere with mercury: Another potential consequence of on-going climate manipulation using aerosolized coal fly ash* J. Geog. Environ. Earth Sci. Intn., 2017. 13(1): p. 1-11.

15. Herndon, J.M., D.D. Williams, and M. Whiteside, *Previously unrecognized primary factors in the demise of endangered torrey pines: A microcosm of global forest die-offs*. J. Geog. Environ. Earth Sci. Intn. , 2018. 16(4): p. 1-14.

16. Herndon, J.M. and M. Whiteside, *Nature as a Weapon of Global War: The Deliberate Destruction of Life on Earth*2021, Worldwide: Amazon Kindle Direct Publishing https://www.amazon.com/dp/B09KN2LFXL/ref=tmm_pap_swatch_0?_encoding=UTF8&qid=1636027677&sr=8-1

17. Herndon, J.M. and M. Whiteside, *Chemtrails are not Contrails: The Face of Evil*2022: Amazon Kindle Direct Publishing https://www.amazon.com/dp/B09X49TGWB?ref_=pe_3052080_397514860

18. <http://www.nuclearplanet.com/USAF.pdf>

19. <https://www.epa.gov/sites/default/files/2016-10/documents/afd-051013-001.pdf>

20. http://www.nuclearplanet.com/Public_Deception_by_Scientists.html

21. Shearer, C., et al., *Quantifying expert consensus against the existence of a secret large-scale atmospheric spraying program*. Environ. Res. Lett., 2016. 11(8): p. p. 084011.

22. Tingley, D. and G. Wagner, *Solar geoengineering and the chemtrails conspiracy on social media*. Palgrave Communications, 2017. 3(1): p. 12.

23. Herndon, J.M. and M. Whiteside, *Geoengineering: The deadly new global "Miasma"*. Journal of Advances in Medicine and Medical Research, 2019. 29(12): p. 1-8.
24. <http://www.NuclearPlanet.com/retraction.html>
25. <http://www.nuclearplanet.com/explainretractions.pdf>
26. Whiteside, M. and J.M. Herndon, *Aerosolized coal fly ash: Risk factor for neurodegenerative disease*. Journal of Advances in Medicine and Medical Research, 2018. 25(10): p. 1-11.
27. Whiteside, M. and J.M. Herndon, *Aerosolized coal fly ash: Risk factor for COPD and respiratory disease*. Journal of Advances in Medicine and Medical Research, 2018. 26(7): p. 1-13.
28. Whiteside, M. and J.M. Herndon, *Coal fly ash aerosol: Risk factor for lung cancer*. Journal of Advances in Medicine and Medical Research, 2018. 25(4): p. 1-10.
29. Whiteside, M. and J.M. Herndon, *Geoengineering, coal fly ash and the new heart-Iron connection: Universal exposure to iron oxide nanoparticulates*. Journal of Advances in Medicine and Medical Research, 2019. 31(1): p. 1-20.
30. Whiteside, M. and J.M. Herndon, *COVID-19, immunopathology, particulate pollution, and iron balance*. Journal of Advances in Medicine and Medical Research, 2020. 32(18): p. 43-60.
31. Whiteside, M. and J.M. Herndon, *Aerosol particulates, SARS-Co-2, and the broader potential for global devastation*. Open Access Journal of Internal Medicine, 2022. 3(1): p. 14-21.
32. Herndon, J.M. and M. Whiteside, *Further evidence that particulate pollution is the principal cause of global warming: Humanitarian considerations*. Journal of Geography, Environment and Earth Science International, 2019. 21(1): p. 1-11.

33. Herndon, J.M. and M. Whiteside, *Further evidence of coal fly ash utilization in tropospheric geoengineering: Implications on human and environmental health*. J. Geog. Environ. Earth Sci. Intn., 2017. 9(1): p. 1-8.
34. Whiteside, M. and J.M. Herndon, *Previously unacknowledged potential factors in catastrophic bee and insect die-off arising from coal fly ash geoengineering* Asian J. Biol., 2018. 6(4): p. 1-13.
35. Herndon, J.M. and M. Whiteside, *Unacknowledged potential factors in catastrophic bat die-off arising from coal fly ash geoengineering*. Asian Journal of Biology, 2019. 8(4): p. 1-13.
36. Whiteside, M. and J.M. Herndon, *Aerosolized coal fly ash: A previously unrecognized primary factor in the catastrophic global demise of bird populations and species*. Asian J. Biol., 2018. 6(4): p. 1-13.
37. Herndon, J.M., D.D. Williams, and M.W. Whiteside, *Ancient Giant Sequoias are dying: Scientists refuse to acknowledge the cause*. Advances in Social Sciences Research Journal, 2021. 8(9): p. 57-70.
38. Whiteside, M. and J.M. Herndon, *Role of aerosolized coal fly ash in the global plankton imbalance: Case of Florida's toxic algae crisis*. Asian Journal of Biology, 2019. 8(2): p. 1-24.
39. Herndon, J.M. and M. Whiteside, *Aerosolized coal fly ash particles, the main cause of stratospheric ozone depletion, not chlorofluorocarbon gases*. European Journal of Applied Sciences, 2022. 10(3): p. 586-603.
40. Herndon, J.M. and M. Whiteside, *Collapse of Earth's biosphere: A case of planetary treason*. Advances in Social Sciences Research Journal, 2022. 9(8): p. 259-281.

41. Whiteside, M. and J.M. Herndon, *Destruction of stratospheric ozone: Role of aerosolized coal fly ash iron*. European Journal of Applied Sciences, 2022. 10(4): p. 143-153.
42. Herndon, J.M., *An indication of intentional efforts to cause global warming and glacier melting*. J. Geography Environ. Earth Sci. Int., 2017. 9(1): p. 1-11.
43. Herndon, J.M., *Air pollution, not greenhouse gases: The principal cause of global warming*. J. Geog. Environ. Earth Sci. Intn., 2018. 17(2): p. 1-8.
44. Herndon, J.M., *Scientific misrepresentation and the climate-science cartel*. J. Geog. Environ. Earth Sci. Intn., 2018. 18(2): p. 1-13.
45. Herndon, J.M., *Fundamental climate science error: Concomitant harm to humanity and the environment* J. Geog. Environ. Earth Sci. Intn., 2018. 18(3): p. 1-12.
46. Herndon, J.M., *Role of atmospheric convection in global warming*. J. Geog. Environ. Earth Sci. Intn., 2019. 19(4): p. 1-8.
47. Herndon, J.M. and M. Whiteside, *Geophysical consequences of tropospheric particulate heating: Further evidence that anthropogenic global warming is principally caused by particulate pollution*. Journal of Geography, Environment and Earth Science International, 2019. 22(4): p. 1-23.
48. <https://www.ourgeoengineeringage.org/part-5-essay>
49. Bertell, R., *Planet Earth, the Latest Weapon of War: A Critical Study into the Military and the Environment* 2000, London: The Women's Press.
50. <https://www.ourgeoengineeringage.org/part-4-essay>

51. MacDonald, G.J., *How to wreck the environment*. Unless Peace Comes: A Scientific Forecast of New Weapons, 1968: p. 181-205.
52. Reuters_Staff *Ahmadinejad says enemies destroy Iran's rain clouds -reports*. Commodity News, 2011.
53. <https://www.dailymail.co.uk/news/article-2201377/Ahmadinejad-accuses-West-stealing-Irans-rain-AGAIN.html>
54. <http://cyprus-mail.com/2016/02/17/minister-pledges-probe-into-chemtrails/>
55. Løvholt, F., G. Pedersen, and G. Gisler, *Oceanic propagation of a potential tsunami from the La Palma Island*. Journal of Geophysical Research: Oceans, 2008. 113(C9).
56. Abadie, S., et al., *La Palma landslide tsunami: calibrated wave source and assessment of impact on French territories*. Natural Hazards and Earth System Sciences, 2020. 20(11): p. 3019-3038.
57. Ferrer, M., et al., *Megatsunamis Induced by Volcanic Landslides in the Canary Islands: Age of the Tsunami Deposits and Source Landslides*. GeoHazards, 2021. 2(3): p. 228-256.
58. <https://www.unep.org/about-un-environment>
59. Molina, M.J. and F.S. Rowland, *Stratospheric sink for chlorofluoromethanes: chlorine atom-catalysed destruction of ozone*. Nature, 1974. 249(5460): p. 810-812.
60. <https://www.unep.org/ozonaction/who-we-are/about-montreal-protocol>
61. Bernhard, G.H., et al., *Updated analysis of data from Palmer Station, Antarctica (64° S), and San Diego, California (32° N), confirms large effect of the Antarctic ozone hole on UV*

radiation. Photochemical & Photobiological Sciences, 2022. 21(3): p. 373-384.

62. Witze, A., *Rare ozone hole opens over Arctic—and it's big*. Nature, 2020. 580(7801): p. 18-20.

63. Lu, Q.-B., *Observation of large and all-season ozone losses over the tropics*. AIP Advances, 2022. 12(7): p. 075006.

64. Whiteside, M. and J.M. Herndon, *New paradigm: Coal fly ash as the main cause of stratospheric ozone depletion*. European Journal of Applied Sciences, 2022. 10(5): p. 207-221.

65. Herndon, J.M., R.D. Hoisington, and M. Whiteside, *Deadly ultraviolet UV-C and UV-B penetration to Earth's surface: Human and environmental health implications*. J. Geog. Environ. Earth Sci. Intn., 2018. 14(2): p. 1-11.

66. Stocker, T., et al., *IPCC, 2013: Climate Change 2013: The Physical Science Basis. Contribution of Working Group I to the Fifth Assessment Report of the Intergovernmental Panel on Climate Change, 1535 pp*, 2013, Cambridge Univ. Press, Cambridge, UK, and New York.

67. <https://www.un.org/sg/en/content/sg/articles/1999-09-18/two-concepts-sovereignty>

68. Lovelock, J.E., *Gaia as seen through the atmosphere*, in *Biomineralization and biological metal accumulation* 1983, Springer. p. 15-25.

69. Lovelock, J.E. and L. Margulis, *Atmospheric homeostasis by and for the biosphere: the Gaia hypothesis*. Tellus, 1974. 26(1-2): p. 2-10.

70. Margulis, L., *Symbiotic Planet: A New Look at Evolution* 1998, New York: Basic books. [**VEDI DOCUMENTO ORIGINALE**](#)

**Traduzione a cura di Maria Heibel curatrice di
Nogeoingegneria.com**